COMUNE DI REANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

g) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

h) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio ei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet, e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato).

ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI PER I COMUNI FINO A 2000 ABITANTI

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali devono essere ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Con l'elezione del 26 maggio 2019 si è iniziato un nuovo programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2024. Pertanto le linee programmatiche di mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 26/07/2019, pertanto il presente DUPS è stato redatto seguendo tali linee.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Reano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*
CADOS (Consorzio ambiente Dora Sangone)	Il Consorzio Cados è stato costituito ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002. Organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori
CIDIU SpA	CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.
Con.I.S.A (Consorzio socio assistenziale Valle di Susa - Valsangone)	Il Consorzio ha la delega per l'esercizio della funzione dei Servizi Sociali a far data dal 1° gennaio 2021

AZIENDE

Nome	*Attività*
SMAT – Società Metropolitana acque Torino	Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

UNIONI

Nome	*Attività*
UNIONE DEI COMUNI MONTANI VALSANGONE	Gestione dei Servizi territoriali legati alla montagna, randagismo canino e commissione paesaggistica formato dai Comuni di Coazze – Giaveno - Reano – Sangano – Trana - Valgioie

CONVENZIONI

Nome	*Attività*
SCUOLA MEDIA DI VILLARBASSE	Convenzione con il Comune di Villarbasse per la gestione del servizio di scuola Media

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- Legge 30 dicembre 2021, n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021) – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46
- Art. 1 , comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007)

Le tariffe relative alla mensa scolastica e al servizio scuolabus per l'A.S. 2023/2024 sono confermate come quelle degli esercizi precedenti.

Per l'anno 2023 viene aumentata l'aliquota Imu ordinaria come nella tabella che segue:

	Anno 2022	Anno 2023
ALIQUOTA ORDINARIA: a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale; b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principali; c) abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'A.I.R.E. ed alle condizioni previste dalla Risoluzione del M.E.F. n. 6/DF del 26/06/2015 e sempre che la stessa non risulti locata; d) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D;)	**9,00 per mille**	**9,80 per mille**

Per le altre categorie vengono confermate le aliquote Imu deliberate nell'anno 2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17/6/2022.

ENTRATE

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituendo il Fondo di solidarietà comunale.
Il F.S.C. previsto nel triennio 2021-2023 tiene conto degli effetti finanziari derivanti: dall'attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria D allo Stato; della diversa incidenza delle risorse soppresse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012; delle riduzione del DL 95/2012; del taglio operato dal DL 66/2014, della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI; dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso una apposita clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sui fabbisogni standard. Sono state previste le partite compensative derivanti dall'abolizione delle TASI sull'abitazione principale e delle agevolazioni e esenzioni IMU sui comodati e sugli imbullonati e sui terreni agricoli.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER IL 2023– F.S.C.

Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173) . Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)
Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174). Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564). La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicateai commi 172, 174 e 563.

Assegnazione per il Comune di Reano:

La quota assegnata al Comune per gli asili nido in base all'art.1 c. 449 lettera D sexies L.232/2016 ammonta ad euro 15.336,00. (questa quota dovrà poi essere restituita non essendoci sul territorio asili nido)

Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali art. 1 c. 449 D Quinques L. 232/16 ammonta ad euro 6.855,59;

Quota FSC risultante dopo le operazioni di perequazione ammonta ad € 55.458,85

Quota FSC ammonta ad € 122.489,00.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:
Contenimento **del costo dei servizi di mensa scolastica e scuolabus**, in particolare per le famiglie in disagiate condizioni economiche.
Le tariffe negli anni sono rimaste invariate al fine di non incidere ulteriormente sui redditi dei cittadini reanesi. Anche per l'anno scolastico 2023/2024 le tariffe relative al servizio scuolabus e mensa sono invariate rispetto all'anno 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Con l'elezione del 26 maggio 2019 si è iniziato un nuovo programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2024 ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.
Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di crisi economica ed i vincoli del patto di stabilità. Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi di bilancio (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.
L'Amministrazione comunque è molto attenta a reperire risorse per poter effettuare investimenti.

L'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziano 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevede per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche.

Gli interventi finanziabili nello specifico riguarderanno:

a. **efficientamento energetico**, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la **messa in sicurezza** di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle **barriere architettoniche.**

Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:
• Contributi agli investimenti;
• Altri trasferimenti in conto capitale;
• Alienazioni di beni materiali e immateriali;
• Altre entrate in conto capitale;
• Entrate da riduzione di attività finanziarie;
• Accensione di mutui e prestiti.
Non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, una quota di avanzo destinato agli investimenti potrà essere applicato dopo l'approvazione del rendiconto sia per il finanziamento di alcune opere pubbliche che di diverse spese di investimento. I contributi dai privati per il rilascio delle concessioni edilizie (OO.UU.) sono previsti tenendo conto degli strumenti urbanistici vigenti e degli spazi edificatori ancora disponibili.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede l'accensione di mutui o la contrazione di prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della realizzazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 26/07/2019; compatibilmente con le risorse disponibili. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente deve orientare la propria attività al mantenimento dei servizi esistenti ampliando la fruibilità da parte degli utenti/cittadini.
A partire dal mese di novembre 2021 i costi per le forniture di energia elettrica e gas da riscaldamento sono più che raddoppiati mettendo in seria difficoltà la capacità di spesa dell'Ente in quanto a fronte dei maggiori costi non corrispondono maggiori entrate.
Questi aumenti non si sono fermati richiedendo sempre più risorse economiche per poter garantire la copertura finanziaria, mettendo il bilancio dell'Ente in difficoltà.
Inoltre ogni anno a seguito della cosidetta digitalizzazione dell'Ente, alle nuove normative in materia di privacy, ai maggiori controlli sulla sicurezza, ai passaggi dei programmi in cloud, ai nuovi adempimenti di rendicontazione su piattaforme del ministero, le spese dell'Ente sono aumentate per adeguarsi ai nuovi adempimenti richiesti, dovendo così prevedere di aumentare anche le entrate per fronteggiare questi costi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del DL 50/2016 (codice dei contratti pubblici), stabilisce l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro); quindi verificato che a seguito della diminuzione del numero dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia e primaria l'appalto per il servizio mensa per l'a.s. 2023/2024 sarà inferiore ai 40 mila euro e verificato altresì che anche l'importo per l'affidamento del servizio di trasporto relativo allo scuolabus sarà inferiore a tale non si procede alla redazione di tale piano.

La programmazione degli acquisti è svolta dai singoli responsabili dei servizi tenendo conto della realizzazione degli obiettivi affidati mediante il PEG e la realizzazione del programma di mandato dell'Amministrazione.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate tramite il MePa e le Convenzioni CONSIP e degli altri Soggetti Aggregatori.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO, ATTRAVERSO IL RICORSO, PREVIA VERIFICA DI FATTIBILITÀ, A MEZZI ALTERNATIVI DI TRASPORTO, ANCHE CUMULATIVO

L'attuale dotazione di autovetture, automezzi e mezzi operativi risulta essere la seguente:

Tipologia	Anno 2022 numero	Anno 2023 numero	Anno 2024 numero	Anno 2025 numero	Descrizione	Settore di riferimento
Mezzo operativo	1	1	1	1	Porter Piaggio	Tecnico
Mezzo operativo	1	1	1	1	Autocarro per servizio sgombero neve	Tecnico
Automezzo	1	1	1	1	scuolabus	Tecnico
Autovettura	1	1	1	1	Fiat Doblo'	Polizia Municipale
Autovettura	1	1	1	1	Daihatsu Terios	Protezione civile

Per la tipologia dei servizi resi attraverso le dotazioni sopra indicate, non è possibile individuare mezzi alternativi di trasporto.

BENI IMMOBILI A USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il Comune di Reano non ha immobili ad uso abitativo o di servizio.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'Ente non ha immobili oggetto di valorizzazione o di alienazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	*PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO A tempo indeterminato*	*Q.F.*	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N° Fino alla nuova approvazione del (PTFP)*	*IN SERVIZIO NUMERO*
A					
B	1	1		1	1
C	3	1		3	1
D	3	3		3	3
Dir.					
Segr.					

– Totale personale al 31/12/2022 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. _5
fuori ruolo n. _0

Con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 17/6/2022 di approvazione del DUPS 2022/2024 si è aggiornato il **Piano triennale del fabbisogno del personale** per il triennio 2022/2024.

Con l'approvazione del presente DUPS si procede ad aggiornare anche il piano **Piano triennale del fabbisogno del personale** per il triennio 2023/2025 che prevede:

- la suddivisione del personale tra le aree funzionali dell'ente, e sulla base dei procedimenti e funzioni assegnati agli uffici di competenza, risulta essere la seguente

AREA FUNZIONALE	PREVISTI					PRESENTI				
	categorie				totali	categorie				totali
	A	B	C	D		A	B	C	D	
AMMINISTRATIVA			1	1	2			0	1	1
ECONOMICO FINANZIARIA			1	1	2			0	1	1
TECNICA		1	1		2		1	1		2
VIGILANZA				1	1				1	1
Totali	0	1	2	3	7	0	1	1	3	5

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

APPROVAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025, STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI.

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n.165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione edelle dotazioni organiche;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 13 del 17/6/2022 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2022/2024;

RITENUTO necessario prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

RILEVATO che, l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini,e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., anzi l'Ente è in situazione di sotto-organico;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale *"..... in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo*

6- ter…";

- l'art. 6, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6- ter del medesimo decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, ferma restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite dalla legislazione vigente;

- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8.05.2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, con il quale vengono definite, ai sensi del citato art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATO il Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, che ha introdotto un metodo di calcolo delle capacità assunzionali diverso rispetto al sistema precedentemente disciplinato dall'art. 3 del D.L. 24.06.2014 convertito in Legge 11.08.2014 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

VISTO l'art 33, comma 2, del predetto decreto che prevede, infatti, che " *I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".*

DATO ATTO che il decreto ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data del 17 marzo 2020, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020 e fissa nuovi parametri per il contenimento della spesa del personale come segue:

- all'art. 3 suddivide i comuni per fasce demografiche;
- all'art. 4 individua poi, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;

- all'art. 5 stabilisce infine le percentuali di incremento della spesa del personale, con l'apposita tabella 2, e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

ATTESO che:

- il Comune di Reano appartiene agli enti di fascia d) e il valore soglia di cui alla tabella 1 è pari al 27,20%;
- la spesa del personale dell'anno 2021, al netto dell'IRAP, è pari a € 543.584,00;
- la media delle entrate del triennio 2019-2021, al netto del FCDE, è pari a € 2.651.200,00;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 20,50% ed è inferiore al valore soglia del 27,20%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024 è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennalidei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

VERIFICATO che questo Ente:

- ha rispettato gli equilibri di bilancio anno 2022;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dalrendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- ha effettuato la prescritta ricognizione su personale in soprannumero e delle eventuali eccedenze dipersonale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- ha rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del DecretoLegge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che la precedente revisione della dotazione organica è stata effettuata contestualmente all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e sulla base delle previsioni contenute del medesimo, con delibera di G.C. n. 13 del 17/6/2022,

RILEVATO che occorre approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2023- 2025, tenuto conto dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenzacon la pianificazione triennale delle attività e della performance;

RITENUTO di procedere alla conferma dello schema della vigente dotazione del personale, in relazione ai posti previsti nella precedente programmazione triennale, dando atto che:

ANNO 2023:

- non sono previste cessazioni ma si prevede di ricoprire il posto nell'area amministrativa che da 3 anni è vacante;

- si prevede l'utilizzo di collaborazioni occasionali a supporto dell'area amministrativa e dell'area tecnica;si prevede anche l'assegnazione dell'incarico di responsabile dell'area tecnica a dipendente di altra pubblica amministrazione non potendo più essere assunta dall'attuale dipendente in quanto non più prorogabile oltre il triennio;
- a seguito dell'assegnazione dei fondi PNRR e del carico di lavoro dell'ufficio tecnico si ritiene indispensabile affidare un incarico a dipendente di altra pubblica amministrazione con comprovata esperienza per terminare gli adempimenti sospesi come supporto del RUP.
-

ANNO 2024:

- Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e non si prevedono nuove assunzioni;
- ANNO 2025:
  - Nell'anno 2025 potrebbe esserci un pensionamento e pertanto si prevede una nuova assunzione per ricoprire il posto ;

Pertanto l'aggiornamento del **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**, per il triennio 2023/2025 prevede quanto segue:

AREA FUNZIONALE	CAT.	2023	2024	2025
AMMINISTRATIVA	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità
	C1	A seguito pensionamento in data 1 febbraio 2021 della dipendente in categoria B4, è a seguito di richiesta di mobilità non andata a buon fine, e non riuscendo neanche ad ottenere l'utilizzo di graduatorie esistenti dai Comuni limitrofi, si sta procedendo attraverso la procedura di interpello al fine di poter procedere ad una nuova assunzione Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità
ECONOMICO FINANZIARIA	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità
	C1	Mantenere n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile a tempo parziale	Mantenere n. 1 posto nell'area degli istruttori - amministrativo contabile a tempo parziale	Mantenere n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile a tempo parziale
TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA	C	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità in C5	Mantenere la dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità

	B	Mantenere la dotazione di n. 1 unità in B5	Mantenere la dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità
POLIZIA MUNICIPALE	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità

Numero posti di organico		
Categoria Giuridica	**a tempo pieno**	**a tempo parziale** con prestazione lavorativa di 30 ore settimanali
A	0	0
B	1	0
C	2	1
D	3	0
Dirigenti	0	0
TOTALI	**6**	**1**

- che la suddivisione del personale tra le aree funzionali dell'ente, e sulla base dei procedimenti e funzioni assegnati agli uffici di competenza, risulterà la seguente:

AREA FUNZIONALE	**PREVISTI**					**PRESENTI**				
	categorie				totali	categorie				totali
	A	B	C	D		A	B	C	D	
AMMINISTRATIVA			1	1	2			0	1	1
ECONOMICO FINANZIARIA			1	1	2			0	1	1
TECNICA		1	1		2		1	1		2
VIGILANZA				1	1				1	1
Totali	0	1	3	3	**7**	0	1	1	3	**5**

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale umano:
le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.
Da diversi anni, la gestione delle risorse umane, è stata fortemente condizionata da norme che hanno imposto con fermezza vincoli di spesa e vincoli assunzionali.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 contenuti nel DUPS;

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma elettorale.

VIABILITA', CONTROLLO DEL TERRITORIO, SICUREZZA E LAVORI PUBBLICI.

Opere previste nel programma amministrativo nelle linee programmatiche di mandato e sono:

- Acquisire al demanio comunale la S.P. 185, tratto di Via Maria Vittoria, previ accordi e perfezionamenti tecnici tra Città metropolitana e Comune di Buttigliera Alta, al fine di istituire un senso unico ad anello con limitazione al transito di veicoli con carico m.c.p.c. superiore a 3,5 tonnellate che interesserà Via Maria Vittoria, Via Villarbasse, Via Combasse, Via Cimitero, Borgata Rivata, Via Principe della Cisterna;
- Accorpare al demanio stradale comunale di porzione di terreni utilizzati a strade ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni;
- Implementare e ridefinire la messa in sicurezza delle strade provinciali, comunali e vicinali attraverso completamento di marciapiedi, manutenzione di quelli esistenti con installazione di dissuasori ed attraverso il video controllo degli accessi cittadini verificheremo il rispetto dell'accesso dei mezzi pesanti, calmierando il traffico e la velocità di percorrenza delle strade.
- Manutenzione delle strade a rischio idrogeologico e ripulitura della vegetazione invadente finanziati con fondi ATO;
- Costruzione di nuovi loculi e realizzazione dell'area dispersione ceneri;
- Sostituzione dei punti luce esistenti con illuminazione a LED e potenziata l'illuminazione pubblica**,** ove carente;
- Ristrutturazione degli spazi dell'edificio denominato "Società Cooperativa" che saranno destinati ad archivio ed uffici, seggi elettorali e locali comuni a disposizione delle associazioni reanesi per attività sociali e ricreative;
- Ristrutturazione dei locali sopra la biblioteca da adibire a locali per le associazioni reanesi per attività sociali e ricreative;
- Creazione di strutture sportive-ricreative quali una pista da skate board e l'installazione di attrezzi per la realizzazione di un percorso ginnico.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 sono inserite le seguenti opere:

- Manutenzione delle strade comunali e rifacimento segnaletica stradale,
- Inizio dei lavori di messa in sicurezza carreggiata strada vicinale dell'Avena e strada comunale da Reano a Rivoli (finanziata con fondi PNRR);
- Interventi a valere sul PNRR M2-C4_I 2.2 per sostituzione impianto termico centro polivalente e interventi di risparmio energetico negli edifici comunali e scolastici;
- Acquisto hardware e software per la "digitalizzazione della pubblica amministrazione"
- Manutenzione straordinaria cimitero;
- Manutenzione straordinaria magazzino comunale,

- Sostituzione arredo urbano;
- Previsione di affidamento di incarico professionale per uno studio di fattibilità dell'area centro polivalente;

RIEPILOGO INVESTIMENTI 2023/2025

ANNO 2023

Descrizione	Entrate correnti destinate agli investimenti	Avanzi di bilancio	Entrate Proprie	Entrate derivanti da trasferimenti correnti in conto capitale	Avanzo di amministrazione	Mutui passivi	Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
Manutenzione viabilità e asfaltature			**31.200,00 OO.UU**					**31.200,00**	**31.200,00**
Segnaletica stradale – manut. straordinaria			**5.500,00 OO.UU**					**5.500,00**	**5.500,00**
manut. Straordinaria cimitero			**13.300,00 OO.UU**					**13.300,00**	**13.300,00**
manut. Straordinaria magazzino comunale - impermeabilizzazione			**5.000,00 OO.UU**					**5.000,00**	**5.000,00**
Interventi a valere sul PRRR M2_ C4 I2.2				**20.300,00 di cui U.E**				**20.300,00**	**20.300,00**
Progetto fattibilità parco			**10.000,00 OO.UU**					**10.000,00**	**10.000,00**
Incarico per variante PRGC N. 3			**5.000,00 OO.UU**					**5.000,00**	**5.000,00**
Arredo urbano			**4.000,00 OO.UU**					**4.000,00**	**4.000,00**
manut. Straordinaria automezzi com.li			**2.500,00 OO.UU**					**2.500,00**	**2.500,00**
Interventi su PNRR M2_ C4 I2.2 Edifici com.li e scuola			**10.000,00 OO.UU**	**29.700,00 di cui U.E**				**39.700,00**	**39.700,00**
Acquisto hardware			**4.000,00 OO.UU**					**4.000,00**	**4.000,00**
Acquisto software			**4.000,00 OO.UU**					**4.000,00**	**4.000,00**
manut. scuolabus			**1.500,00 OO.UU**					**1.500,00**	**1.500.00**
Incarico per redazione piano regolatore cimiteriale			**1.750,00 OO.UU**					**1.750,00**	**1.750,00**
TOTALE GENERALE			**97.750,00**	**50.000,00**				**147.750,00**	**147.750,00**

ANNO 2024

Descrizione	Entrate correnti destinate agli investimenti	Avanzi di bilancio	Entrate Proprie	Entrate derivanti da trasferimenti correnti in conto capitale	Avanzo di amministrazione	Mutui passivi	Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
Manutenzione viabilità e asfaltature			10.000,00 OO.UU					10.000,00	10.000,00
Segnaletica stradale – manut. straordinaria			500,00 OO.UU					500,00	500,00
Acquisto hardware			4.000,00 OO.UU					4.000,00	4.000,00
Acquisto software			4.000,00 OO.UU					4.000,00	4.000,00
TOTALE GENERALE			18.500,00					18.500,00	18.500,00

ANNO 2025

Descrizione	Entrate correnti destinate agli investimenti	Avanzi di bilancio	Entrate Proprie	Entrate derivanti da trasferimenti correnti in conto capitale	Avanzo di amministrazione	Mutui passivi	Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
Manutenzione viabilità e asfaltature			5.000,00 OO.UU					5.000,00	5.000,00
Segnaletica stradale – manut. straordinaria			500,00 OO.UU					500,00	500,00
Acquisto hardware			4.000,00 OO.UU					4.000,00	4.000,00
Acquisto software			4.000,00 OO.UU					4.000,00	4.000,00
TOTALE GENERALE			13.500,00					13.500,00	13.500,00

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi …), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

g) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà garantire il mantenimento dei saldi positivi. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del saldo positivo continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

h) Principali obiettivi delle Missioni attivate

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Programmi:
- 1. Organi istituzionali,
- 2. Segreteria generale,
- 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato,
- 4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- 7. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile,
- 10. Risorse umane,
- 11. Altri servizi generali,

Finalità e motivazioni delle scelte

Gli obiettivi della missione rientrano nell' attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli origani istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Comunicazione istituzionale e la divulgazione delle informazioni da attuarsi mediante il sito del Comune che consente ai cittadini di accedere direttamente all'Albo Pretorio e di informarsi sulle novità del territorio.
Partecipazione del territorio mediante il contatto diretto con la cittadinanza, che ben esprime la "realtà di Paese".

01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione
Controllo Interno
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- Contenere e razionalizzare dove possibile le spese di funzionamento e di gestione, cercando di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti ai cittadini;
- assicurare un'attenta gestione delle entrate proprie, che rappresentano oggi la parte più rilevante, se non esclusiva, dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e l'erogazione dei servizi ai cittadini, attraverso un equo prelievo fiscale per tasse, imposte e tributi comunali,
- Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025
- cogliere eventuali favorevoli occasioni di ottenere finanziamenti europei, Pnrr statali e regionali.
- coordinare le fasi di predisposizione del bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione con particolare salvaguardia del carattere decentrato e responsabilizzante della gestione dei budget assegnati ai Responsabili dei servizi;
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione accertamenti IMU, TARI
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico
Manutenzione degli edifici pubblici ed in genere del patrimonio del Comune. Valorizzazione delle aree verdi all'interno del tessuto urbano. Realizzazione di nuove opere pubbliche indicate nel piano triennale, compatibilmente con le risorse finanziarie acquisite.

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Gestione consultazioni elettorali e popolari
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 – Statistica e sistemi informativi
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 – Risorse Umane
Valorizzazione delle Risorse Umane
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia

presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sig.Pelissero Davide

Finalità
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.
Gestione della sicurezza stradale.
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività.
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa
Gli indirizzi assegnati a questa area sono:
- Vigilanza del territorio per verificare il rispetto del Codice della strada, il corretto utilizzo dei parcheggi, vigilare e sanzionare il parcheggio in aree in cui vige il divieto di sosta,
- Assistenza e vigilanza in orario scolastico per l'entrata e l'uscita dei bambini dalla scuola primaria,

Indirizzi generali di natura strategica

Servizi ai cittadini: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sig.ra Emiliana Tappo

Finalità
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.
E' attiva la Convenzione con il Comune di Villarbasse per la scuola secondaria di primo grado.
Programmi della Missione:
Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MISSIONE: 04 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sig.ra Emiliana Tappo

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano dalle linee programmatiche di mandato:
-il Coinvolgimento dei ragazzi con gli insegnanti della nostra Scuola sulla valorizzazione dei beni storici ed artistici di Reano.
- L'apertura del Museo della Cappella della Pietà tutte le ultime domeniche del mese per mezzo della convenzione con "L'associazione culturale Principi della Cisterna".

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Arch. Giovanni Ruffinato (dipendente di altra P.A. a scavalco)

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Controllo puntuale del territorio con contenimento del consumo del suolo e con incentivazione di edifici a basso o nullo impatto ambientale e relativo coordinamento delle azioni per il risparmio energetico anche su edifici pubblici;

Potenziamento del **servizio raccolta rifiuti** e nuova dislocazione delle isole ecologiche esistenti con contenimento del costo del servizio;

MISSIONE: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Arch. Giovanni Ruffinatto (dipendente di altra P.A. a scavalco)

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

- La **realizzazione del nuovo collegamento provinciale Villarbasse/Buttigliera**, con la conseguente possibilità di trasformare il collegamento attuale di via Maria Vittoria da Provinciale a Comunale diventando così finalmente a senso unico;

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Arch. Giovanni Ruffinatto (dipendente di altra P.A. a scavalco)

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:
che sul territorio del Comune di Reano è attiva da molto tempo l'associazione A.I.B. Reano, ora "associazione Antincendi Boschivi del Piemonte – Squadra A.I.B. E P.C. di Reano ODV" che costituisce una struttura comunale di protezione civile nell'ambito delle attuali disposizioni normative in materia;

- che detta Associazione opera da tempo a supporto e in ausilio dell'Amministrazione in occasioni sia di manifestazioni civili e religiose, sportive e culturali e di interventi in occasioni di eventi calamitosi e che la stessa è inserita e riconosciuta nel piano di protezione civile del Comune;
- che nel mese di luglio 2021 con delibera di Giunta Comunale è stato rinnovato l'atto di convenzione della durata biennale, tra il Comune di Reano e l'A.I.B. Reano, ora "associazione Antincendi Boschivi del Piemonte – Squadra A.I.B. E P.C. di Reano ODV" per lo svolgimento di attività socialmente utili, protezione civile e uso automezzi comunali;
- che l'art. 4, della sopra citata convenzione dispone un impegno da parte del Comune di Reano a corrispondere, a puro titolo di rimborso spese, un contributo forfetario stabilito in € 4.500,00.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sig.ra Emiliana Tappo

Dall'anno 2021 il Comune di Reano ha affidato la gestione per il servizio Socio-assistenziale al consorzio Con.I.S.A. della Valle Susa.

MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - dott.ssa Monica Bruschetta

MISSIONE: 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - dott.ssa Monica Bruschetta

MISSIONE: 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - dott.ssa Monica Bruschetta

Nell'ultimo quinquennio non sono mai state attivate anticipazioni di cassa né si prevede di ricorrere a tale mezzo di finanziamento per il prossimo triennio.

MISSIONE: 99 – SERVIZI CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - dott.ssa Monica Bruschetta

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Reano, maggio 2023